

Caso Moro: sì alla commissione d'inchiesta

ISTITUIRE una commissione d'inchiesta sul caso Moro, per chiarirne "i misteri e gli enigmi". A proporlo sono i deputati del Pd Giuseppe Fioroni e Gero Grassi, con un'iniziativa che ha avuto l'adesione praticamente i capigruppo di tutti i partiti, dal Pdl, al M5s. Tra coloro che sono d'accordo, anche Renato Brunetta, Gennaro Migliore (Sel), Lorenzo Dellai (Scelta civica e Giorgia Meloni di Fratelli d'Italia). "A 35 anni di distanza - sostengono Fioroni e Grassi - il caso Moro è ancora una pagina densa di misteri e di enigmi. Nuove rivelazioni e dichiarazioni hanno riaperto i riflettori su di esso. Sembrano emergere rilevanti elementi di novità, che riguardano azioni ed omissioni. Ruotano sul sospetto, sempre più connotato da certezza, che la morte di Moro poteva essere evitata. Impegnarsi per ricercare tutta la verità è uno dei migliori servizi che come deputati possiamo fare per il rafforzamento e la credibilità delle nostre istituzioni". "Ricerare tutta la verità vuol dire continuare a rendere giustizia ad Aldo Moro, alla sua famiglia e a tutti coloro che credono e amano la democrazia e la libertà", concludono Grassi e Fioroni.

